



AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO
Via Garibaldi 75 – 43121 PARMA

ATTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO

Seduta del 27 gennaio 2011

Deliberazione n. 3

OGGETTO: Criteri generali per l'applicazione in Aipo dei nuovi principi contenuti nel D.lgs. 150/2009.

Assessori delle Regioni:

Piemonte: ROBERTO RAVELLO
Lombardia: DANIELE BELOTTI
Emilia-Romagna: ALFREDO PERI
Veneto: MAURIZIO CONTE

Su proposta del Direttore Dott. Ing. Luigi FORTUNATO

STRUTTURA COMPETENTE:

Direzione
Il Direttore
Dott. Ing. Luigi Fortunato

L'atto si compone di n. 5 pagine, di cui n. 0 pagine di allegati, parte integrante

VISTO il D.Lgs. 112/1998;

VISTO l'Accordo Costitutivo di AIPo,

PREMESSO che:

- la recente approvazione del decreto legislativo 27/10/2009, n. 150 impone alle amministrazioni pubbliche una revisione dei propri strumenti gestionali ed organizzativi ed una complessiva rivisitazione delle proprie culture di approccio alle risorse umane;
- tale riforma è improntata alla crescita dell'efficienza, economicità ed efficacia dell'operato della pubblica amministrazione, da realizzarsi innanzitutto attraverso una maggiore responsabilizzazione della dirigenza, nella norma intesa quale posizione di lavoro imprescindibile nel sistema di separazione tra poteri di indirizzo e di controllo politico – amministrativo e attività-gestionali, più in generale, nonché nella direzione degli uffici e dei servizi;
- la responsabilizzazione della dirigenza pubblica passa attraverso il riconoscimento di un'ampia autonomia decisionale nella organizzazione degli uffici e nella gestione del personale – la cosiddetta “micro-organizzazione” - attraverso l'espressione dei poteri datoriali attribuiti ai dirigenti medesimi, che ne sottolineano e valorizzano il ruolo manageriale;
- i principi ispiratori della riforma sono quelli di assicurare, attraverso una migliore organizzazione del lavoro, elevati standard qualitativi delle funzioni e dei servizi, economicità di gestione, qualità ed efficienza delle prestazioni lavorative, trasparenza ed imparzialità dell'operato della pubblica amministrazione;
- la verifica della qualità dei servizi offerti e del grado di soddisfazione dell'utenza non può che essere attuata attraverso la previsione di efficaci meccanismi di misurazione e valutazione delle performance delle prestazioni e delle attività, dei dirigenti, dei dipendenti e della struttura nel suo complesso;
- devono essere adottati modalità e strumenti per rendere effettiva la trasparenza del ciclo di gestione della performance;
- occorre dotare l'Agenzia del nuovo organismo di valutazione (O.I.V.) previsto dall'art. 14 del D.lgs 150/2009, che sostituisce nei compiti di specie il precedente Nucleo di Valutazione della dirigenza, oltre ad espletare le nuove funzioni previste dal decreto legislativo cennato,

RISCONTRATO pertanto che occorre siano stabiliti da parte dell'organo politico i criteri generali di organizzazione quali elementi guida e di indirizzo per le successive scelte programmatiche, in modo che siano perseguite, in particolare, le seguenti finalità:

- a) la realizzazione di un assetto dei servizi funzionale all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica;
- b) il miglioramento delle prestazioni e dei servizi per il raggiungimento degli obiettivi istituzionali dell'Agenzia;
- c) la migliore utilizzazione e valorizzazione delle risorse umane negli ambiti e secondo quanto previsto dalla novellata normativa;
- d) l'incentivazione dell'autonomo e responsabile esercizio delle funzioni di responsabilità degli organi burocratici, ciascuno per i compiti espletati e per la prestazione lavorativa resa;
- e) il costante miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'organizzazione e della sua capacità di risposta alla domanda dell'utenza e alle finalità istituzionali;
- f) il perseguimento dell'economicità, della speditezza e della rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa;
- g) la capacità di innovazione e la competitività dell'organizzazione, anche al fine di favorire l'integrazione con altre pubbliche istituzioni;

- h) l'approvazione di un sistema di controllo e di valutazione delle prestazioni che vada nella direzione della performance organizzativa ed individuale così come descritta dal D.lgs. 150/2009;
- i) la garanzia di attuazione dei principi di trasparenza e la corrispondente e coerente azione amministrativa;
- j) la definizione di un vero e proprio ciclo di gestione della performance, sia individuale che organizzativa;

PRECISATO che è altresì necessario procedere all'adeguamento del vigente Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia alla normativa imperativa prevista dal D.lgs. 150/2009, nonché alle motivazioni di merito di alcune recenti sentenze della Corte Costituzionale che hanno definitivamente sciolto il nodo interpretativo circa l'applicabilità delle disposizione del citato decreto alle Regioni, (e più in generale al sistema delle Autonomie), specificandone la piena applicabilità anche nei confronti di queste ultime;

RITENUTO che occorre procedere alla definizione dei criteri generali in base ai quali si dovrà procedere alla individuazione dell'Organismo Indipendente di Valutazione e che, a tale fine, si delineano le seguenti indicazioni:

- Il nuovo organismo sarà composto da due/tre esperti esterni all'Agenzia e l'individuazione dei componenti sarà effettuata tramite apposito avviso pubblico fra i candidati che presenteranno idonei requisiti, da precisare a cura della Direzione di AIPO;

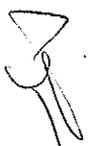
- Il compenso, che sarà determinato dalla Direzione, dovrà tenere conto del livello di professionalità e dell'impegno richiesto. In ogni caso detta retribuzione non può essere superiore all'importo destinato al Nucleo di Valutazione per l'anno 2010.

RICORDATO infine che:

- l'attuazione del complesso progetto di adeguamento sopra ricordato comporterà un considerevole impegno, non solo economico, al quale l'Agenzia, come peraltro per l'intera Pubblica Amministrazione, dovrà necessariamente e con impegno fare fronte, nell'ottica della piena realizzazione degli ambiziosi obiettivi contenuti nella normativa nazionale nell'arco presumibile di un triennio, all'interno del quale l'anno 2011 rappresenterà una sorta di anno-cantiere nel quale iniziare ad approcciare le problematiche connesse al cambiamento richiesto, sia sul piano organizzativo, sia su quello funzionale, culturale e motivazione del personale;
- per le ragioni sopra ricordate, nelle more della piena attuazione del progetto, l'anno 2011 dovrà necessariamente traghettare la struttura burocratica nel cambiamento atteso, anche attraverso forme di continuità organizzative con il passato almeno per quanto non in contrasto con il progetto attuativo del D.lgs. 150/2010;
- tale processo di cambiamento dovrà essere accompagnato e sostenuto da un profondo e considerevole processo formativo teso a comunicare al personale il grado di innovazione richiesta e la possibilità concreta di essere protagonista del nuovo modo di interpretare la Pubblica Amministrazione;

VISTO l'art. 15 , comma 1 e 2, con particolare riferimento al sub. a);

Tutto ciò premesso e per quanto sopra esposto, il Comitato di Indirizzo dell'AIPO, all'unanimità dei componenti,



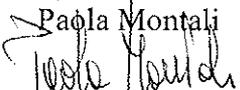
DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni riportate integralmente in premessa, i seguenti criteri generali per l'adeguamento del Regolamento di Organizzazione alla luce dei principi introdotti dal d.lgs.150/09:
 - a) Separazione dell'attività di programmazione e controllo dall'attività di gestione, con ampia responsabilizzazione della dirigenza, da attuarsi attraverso la valorizzazione del ruolo manageriale e della piena autonomia gestionale, esercitata nell'ambito degli indirizzi politico-programmatici;
 - b) Ampia trasparenza intesa come accessibilità totale di tutte le informazioni concernenti l'organizzazione, gli andamenti gestionali, l'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali e dei risultati, l'attività di misurazione e valutazione, per consentire forme diffuse di controllo interno ed esterno (anche da parte del cittadino-utente e delle altre Pubbliche Amministrazioni);
 - c) Ampia flessibilità organizzativa e gestionale, tale da consentire risposte immediate alle esigenze dell'Agenzia e della Utente;
 - d) Snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi efficaci, rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strutturali;
 - e) Verifica finale del risultato della gestione mediante uno specifico sistema organico permanente di valutazione, che interessi tutto il personale, calibrato secondo la diversità di ruolo e professionalità;
 - f) Introduzione o perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance organizzative, prevedendo, in ossequio alle disposizioni del D.lgs.150/09;
 - g) Distribuzione degli incentivi economici finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi sulla base del merito;
 - h) Ampio riconoscimento dei principi in materia di parità e pari opportunità per l'accesso ai servizi ed al lavoro;
 - i) Affermazione del principio concorsuale per l'accesso al lavoro pubblico, individuando una quota non superiore al 50% dei posti messi a concorso da destinare al personale interno;
 - j) Ridefinizione dei criteri di conferimento, sospensione e possibile revoca degli incarichi dirigenziali;
2. di dare mandato alla Direzione di procedere all'elaborazione del progetto di adeguamento del Regolamento di Organizzazione da portarsi alla approvazione in un prossimo del Comitato di Indirizzo e comunque entro il 30.04.2011;
3. di stabilire che:
 - la composizione dell'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Agenzia è costituita da due/tre esperti esterni all'Agenzia, e che l'individuazione dei componenti sarà effettuata tramite apposito avviso pubblico fra i candidati che presenteranno idonei requisiti, da precisare a cura della Direzione di AIPO;
 - il compenso, che sarà determinato dalla Direzione, dovrà tenere conto del livello di professionalità e dell'impegno richiesto. In ogni caso detta retribuzione non può essere superiore all'importo destinato al Nucleo di Valutazione per l'anno 2010.
4. di affidare alla Direzione il compito di procedere alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la raccolta di curricula per l'individuazione dei componenti dell'organismo Indipendente di Valutazione, sulla base dei criteri esplicitati in premessa, con l'obiettivo di esaurire la procedura necessaria entro il 28 febbraio 2011;

5. di procedere con nota di incarico del Presidente del Comitato di Indirizzo alla nomina dei componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione, da sottoporre alla ratifica del Comitato nella prima seduta utile;
6. di riservarsi di approvare il sistema di valutazione del personale dell'Agenzia, adeguato alla normativa introdotta dal 150/2009, sulla base della proposta operativa che sarà definita ed avanzata al Comitato di Indirizzo da parte del nuovo O.I.V.,
7. di dare infine mandato alla Direzione, sentito l'O.I.V., di predisporre un apposito piano formativo, differenziato per ruolo e funzioni espletate, per accompagnare il personale dell'Agenzia nel cambiamento atteso e nella prospettiva di miglioramento dell'azione amministrativa;
8. di inviare copia della presente deliberazione alle OO.SS. rappresentative e alla RSU a titolo di informazione;

La presente deliberazione sarà pubblicata sui Bollettini Ufficiali delle Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto.

Il Segretario verbalizzante

Paola Montali


IL PRESIDENTE

Alfredo Peri

